

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



## PER IL CANAVESE DUE NUOVI CANTIERI A BOSCONERO E PONT

Gemellaggi comunali:  
opportunità  
di scambio



Seduta del  
Consiglio



Resba: forum per i  
Sindaci della  
Val di Susa

# Sommario

## PRIMO PIANO

Rotonda a Bosconero e strettoia di Pont: al via due cantieri per il Canavese.....3

Sp 6: nessun problema strutturale sul cavalcavia di Orbassano.....5

Riserva della Vauda: in sicurezza l'incrocio tra le Provinciali 13 e 720.....6

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del 31 gennaio 2019.....8

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Gemellaggi: un'opportunità di scambio per i cittadini .....13

Conosco e non rischio .....14

Comunicare l'acqua.....15

La Città metropolitana insegna a comunicare.....16

## EVENTI

Umberto D'Ottavio racconta la storia dell'inno nazionale .....18

Giornata nazionale di raccolta del farmaco.....19

La ricca primavera di "Strade di colori e sapori".....21

Nuovo concorso musicale per i cori delle scuole metropolitane.....25

A Casa Olimpia torna "Vette d'Arte".....26

Torino capitale mondiale della scherma con il Grand Prix Fie.....27

Gran premio Giovanissimi: le giovani leve della scherma danno spettacolo.....29

## TORINOSCIENZA

Al via il Premio GiovedìScienza per i ricercatori under 35.....31



In copertina: la rotonda sulla sp 460 a Bosconero

#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)  
Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Anna Maria Mancigli di Moncalieri:  
"Da Moncalieri, alba sul Monviso".

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo e Camilla Grassi Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ha collaborato Andrea Murru Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10 di venerdì 1 febbraio 2019

# Rotonda a Bosconero e strettoia di Pont: al via due cantieri per il Canavese

*Sopralluogo del consigliere metropolitano Iaria per la consegna dei lavori*

**U**na rotonda sulla sp 460 in borgata Vittoria, all'intersezione con la sp 87 di Bosconero in Comune di Rivarolo, e l'eliminazione di una strettoia a Pont Canavese sulla sp 47, importante via d'accesso alla val Soana: sono i due interventi che prenderanno il via nel mese di febbraio a opera della Città metropolitana di Torino e che venerdì 25 gennaio sono stati oggetto di un sopralluogo del consigliere delegato alle infrastrutture Antonino Iaria.



nero, dove l'attuale intersezione a raso verrà trasformata in intersezione a "rotatoria", con contestuale aumento dei livelli di sicurezza e di efficienza. I lavori, che inizieranno nel mese di febbraio e saranno completati in 90 giorni, costeranno 150mila euro e sono stati appaltati alla ditta Bua costruzioni di San Benigno Canavese.

Più complessi i lavori a Pont Canavese, dove è proseguito il sopralluogo: qui verrà eliminata una strettoia cieca sulla sp 47 della Val Soana, fra il km 0+500 e il km 1+200, un tratto

Il consigliere Iaria, accompagnato dal consigliere metropolitano Mauro Fava (che è anche assessore a Cuorné), che in Consiglio metropolitano aveva sollecitato l'inserimento di queste opere nel programma di interventi della Città metropolitana, ha incontrato durante i sopralluoghi i Sindaci coinvolti dalle opere.

Il sopralluogo è iniziato in Borgata Vittoria, all'intersezione fra la sp 460 con la strada provinciale 87 che porta a Bosco-



di strada trafficato e che in alcuni punti non consente il doppio senso di circolazione. Nel primo lotto di lavori (450mila euro di investimento, l'appalto è stato assegnato alla ditta Lancellotta di Isernia), che prenderanno il via sempre nel mese di febbraio e avranno una durata di 180 giorni, la strettoia sarà eliminata con l'abbattimento di un edificio già di proprietà della Città metropolitana e la realizzazione di un nuovo muro di contenimento ("una "berlinese"), rivestito in pietra riutilizzando le pietra locali "smontate" durante i lavori di allargamento. In un secondo lotto si interverrà nel tratto immediatamente successivo.

"Siamo finalmente alla consegna dei lavori per due opere molto attese" ha commentato il consigliere delegato Antonino Iaria "Ringrazio il Consiglio metropolitano per averci dato la possibilità di mettere a bilancio questi cantieri, e naturalmente i tecnici della Città metropolita-



na -progettisti e cantonieri- che fanno sì che i progetti diventino realtà. La Città metropolitana e il suo Consiglio sono un ottimo esempio di confronto politico costruttivo, e il dialogo diffuso con i Sindaci è un elemento innovativo di questa nuova 'Provincia'. Non sono le uniche opere che stiamo realizzando in questo periodo ma queste due erano attese da molti anni".

Contemporaneamente infatti ai cantieri a Bosconero e Pont Canavese la Città metropolitana avvierà nel mese di febbraio altri due cantieri nel Canavese: uno per realizzare una rotonda ad Aglié sulla sp 41 e un allargamento della sp 460 fra Pont Canavese e Sparone dell'importo di 500mila euro.

*Alessandra Vindrola*



# Sp 6: nessun problema strutturale sul cavalcavia di Orbassano

*Sopralluogo la prossima settimana per un ulteriore controllo più ravvicinato*

**I**l distacco di una porzione di copriferro avvenuto sabato 26 gennaio sulla strada provinciale 6 a Orbassano non è il segnale della presenza di problemi strutturali. È quanto è emerso questa mattina durante il sopralluogo effettuato dai tecnici della Città metropolitana sul sovrappasso della Sp 143 che scavalca la Sp 6. Un nuovo sopralluogo programmato per la settimana prossima, che si svolgerà con l'ausilio di una piattaforma aerea, permetterà di operare un controllo più preciso e ravvicinato e di procedere al distacco in sicurezza di eventuali altre parti ammalorate.

“Si è deciso di non intervenire



nei prossimi giorni in quanto le previsioni meteo non consigliano l'installazione di un cantiere stradale in sicurezza” spiega il consigliere metropolitano con delega alle infrastrutture e ai lavori pubblici Antonino Iaria. “Infatti, per il posizionamento

della piattaforma sarà necessario restringere la carreggiata della provinciale 6. Procederemo con gli interventi di ripristino e risanamento delle parti danneggiate nella prossima primavera”.

*Cesare Bellocchio*



# Riserva della Vauda: in sicurezza l'incrocio tra le Provinciali 13 e 720

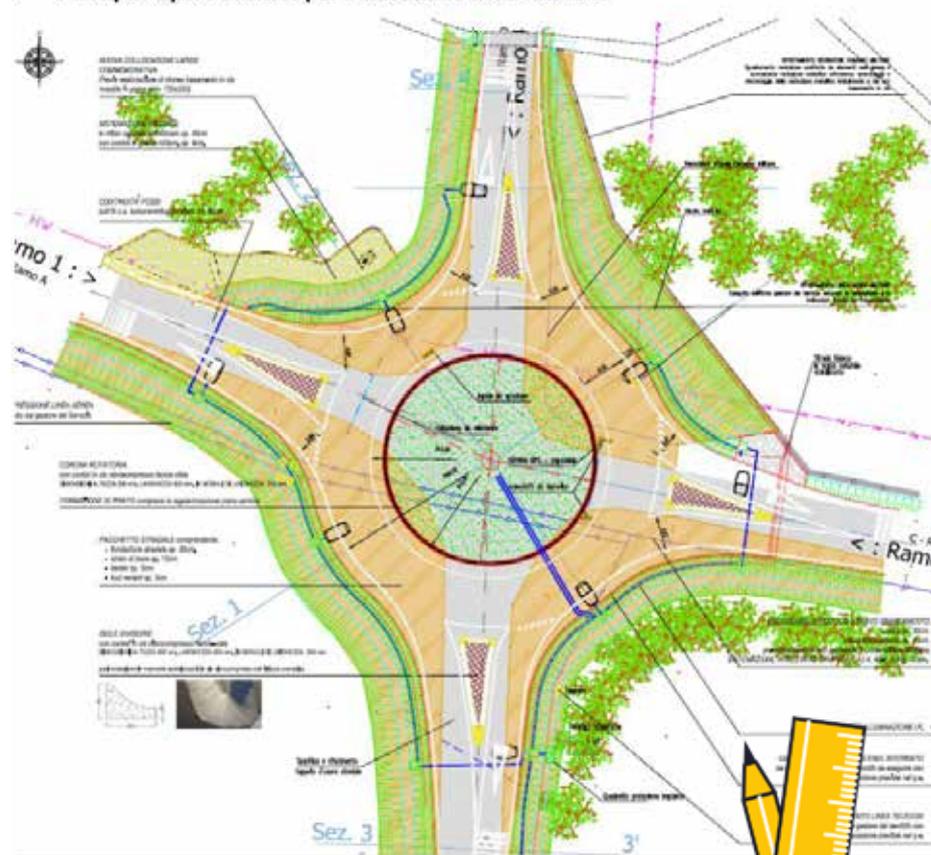
**S**arà presto più sicuro il tratto della strada provinciale 13 che dal centro abitato di San Francesco al Campo scorre in direzione del Comune di Front, soprattutto all'altezza del km 6+955, dove è presente un tradizionale incrocio "a croce" con la Provinciale 720, che collega l'abitato di San Carlo Canavese al Comune di Rivarossa. L'elevata velocità dei veicoli che transitano sul rettilineo della provinciale 13 è spesso causa di incidenti in prossimità dell'incrocio con la 720, soprattutto nei periodi in cui la nebbia incombe sul basso Canavese o in caso di maltempo.

L'amministrazione comunale di San Francesco ha richiesto al servizio Viabilità della Città metropolitana l'adozione di accorgimenti tecnici per ridurre la velocità dei veicoli e diminuire l'incidentalità. Il servizio Assistenza tecnica enti locali - oggi Direzione Azioni integrate con gli enti locali - una volta ricevute le richieste dal Comune previste dall'iter, ha provveduto nel 2018 a redigere gli studi di progettazione utili per appaltare l'esecuzione dei lavori. L'assegnazione dell'appalto è avvenuta nell'appena trascorso mese di gennaio, per un importo di 140.000 euro. Oltre allo studio dei tre livelli progettuali - preliminare, definitivo, esecutivo - la Direzione Azioni integrate con gli enti locali curerà la direzione lavori e il collaudo finale.

I progettisti della Città metropolitana hanno scelto di realizzare una rotatoria compatta a quattro bracci, con un diametro di 44 metri, tenendo presenti i vari vincoli di proprietà e gli obiettivi da perseguire: riduzione della velocità, moderazione e fluidificazione del traffico, riduzione del rischio di incidentalità con la regolarizzazione delle immissioni nella rotatoria. Le aree necessarie all'ampliamento e alla modifica dell'incrocio sono di proprietà del Demanio militare ed è stato pertanto necessario acquisire l'assenso alla realizzazione dell'opera da parte

dell'Ufficio tecnico territoriale della Difesa. A seguito di una verifica preliminare, potrebbe inoltre essere necessaria la bonifica bellica dell'area, che è adiacente a uno storico campo d'istruzione militare istituito nel 1838 dal re Carlo Alberto. È interessante notare che i Savoia crearono campi di esercitazione sull'altopiano delle Vaude sin dal 1781. Dal 1992 la Regione Piemonte ha protetto la zona, istituendo la Riserva naturale integrata della Vauda. L'elevato pregio ambientale dell'area ha comportato un'attenzione progettuale particolare all'uso dei materiali e alla

Principali Opere Previste per l'esecuzione della rotatoria



## ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI

#assistenzatecnicaCittaMetroTo



loro forma. Ad esempio, per la delimitazione della rotonda e delle isole spartitraffico è stata utilizzata una tipologia di cordolo in cemento con un particolare profilo curvo, denominato "olandese". Oltre a essere visivamente più gradevole dei manufatti tradizionali, il cordolo curvo non presenta superfici potenzialmente taglienti in caso di contatto accidentale con i pneumatici dei veicoli, con vantaggi in termini di sicurezza.

*Michele Fassinotti*



**ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI**

**#assistenzatecnicaCittaMetroTo**



Resoconto della seduta a cura di Cesare Bellocchio

## LA COMMEMORAZIONE DI VINCENZO BARREA

L'odierna seduta del Consiglio metropolitano, presieduta dalla sindaca Chiara Appendino, si è aperta con la commemorazione di Vincenzo Barrea, il consigliere metropolitano della lista "Città di Città" scomparso improvvisamente e prematuramente il 28 dicembre dello scorso anno. Presenti i familiari e diversi sindaci dei Comuni limitrofi, la sindaca Appendino ha ricordato il contributo di competenza e di passione che Barrea ha sempre portato in Consiglio metropolitano, grazie al quale l'assemblea ha potuto crescere e arricchirsi. "Oggi decidere di fare l'amministratore pubblico è una scelta coraggiosa, e Vincenzo è stato

un esempio per tutti noi" ha concluso la Sindaca.

"Un politico di razza, un amministratore che sapeva sempre far prevalere l'interesse collettivo" l'ha ricordato Alberto Avetta, consigliere di "Città di Città" e presidente regionale dell'Ance, "rapidissimo nell'elaborare un pensiero politico nel bel mezzo del dibattito, attento alla sostanza dei rapporti umani e spiccio nei modi: ci mancherà la sua arroganza affettuosa".

"Vogliamo ricordarti in modo non retorico, come uomo, amico e amministratore leale e impegnato nella ricerca del bene comune" è intervenuto Paolo Ruzzola, capogruppo della lista "Civica per il territorio", proponendo di intitolare a Vin-

cenzo Barrea uno spazio negli uffici consiliari della Città metropolitana.

"Eravamo avversari in politica, ma fuori dalla politica eravamo amici" ha ricordato il capogruppo del Movimento 5Stelle Dimitri De Vita. "Vincenzo era un uomo molto preparato, confrontandosi con lui c'era sempre da imparare qualcosa. Sentiremo una grande assenza" ha concluso De Vita, "ma sapremo andare avanti anche grazie ai suoi insegnamenti".

È poi intervenuto il sindaco di Borgaro Torinese Claudio Gambino, che ha ringraziato tutti i presenti anche a nome dei familiari di Barrea. "Mi aspetto sempre che squilli il telefono e che dall'altra parte ci sia lui. Ha saputo creare una nuova generazione di amministratori, cosa non comune per un politico".

Per ultimo ha preso la parola il portavoce della Zona omogenea Torino Nord Emanuele De Zuanne, sindaco di Volpiano, mettendo in evidenza l'interesse che nutriva Barrea per la politica di area vasta, quella che travalica l'interesse del singolo Comune.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "SURROGA DI CONSIGLIERE METROPOLITANO"

Il consiglio ha poi proceduto, votando favorevolmente all'unanimità, alla surroga del consigliere Barrea con Claudio Martano, sindaco di Chieri,



convalidando la sua elezione a consigliere metropolitano. La sindaca Appendino ha dato il benvenuto e ha augurato buon lavoro al nuovo Consigliere, il quale ha salutato l'assemblea rammaricandosi che il suo ritorno "in questa prestigiosa aula sia motivato da una ragione così triste".



**APPROVAZIONE** (all'unanimità) dei **PROCESSI VERBALI** delle sedute del 17 ottobre e del 28 novembre.

### **INTERROGAZIONE "INAGIBILITÀ DELLE PALESTRE DELL'IIS "FERMI GALILEI" DI CIRIÈ**

L'interrogazione, a firma dei consiglieri della lista "Città di Città" Canalis, Magliano, Montà e Piazza, chiedeva che cosa avesse in programma di fare la Città metropolitana per rimediare al danno che si era creato "in seguito alla rottura di un tubo dell'impianto di riscaldamento e del conseguente allagamento parziale della palestra del Fermi, di parte dei corridoi e degli spogliatoi di entrambe le palestre nonché l'interessamento dell'impianto elettrico



di tali locali". Il consigliere delegato alle infrastrutture e ai lavori pubblici Antonino Iaria ha risposto che il problema è stato risolto con un intervento di somma urgenza: la settimana scorsa sono arrivati i pezzi di ricambio che erano stati ordinati e, fatto il collaudo, le palestre sono state riaperte.



### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "INDIRIZZI PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA METROPOLITANO DI PREVENZIONE DELL'ILLEGALITÀ E DELLA CORRUZIONE. LINEE GUIDA PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO ANTICORRUZIONE 2019-2021"**

La deliberazione fissa gli indirizzi per l'organizzazione e il funzionamento del sistema metropolitano di prevenzione dell'illegalità e della corruzione, delineando le linee guida per l'elaborazione del Piano anticorruzione. Il Piano è incentrato sul ruolo fondamentale della dirigenza dell'Ente, che deve garantire il presidio della legalità degli atti attraverso il

controllo di regolarità tecnica e contabile, ma anche attraverso il rispetto degli obblighi e vincoli previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione. In particolare, i direttori di area sono i referenti di primo livello per l'attuazione delle misure contenute nel Piano anticorruzione relativamente a ciascuna macrostruttura attribuita alla loro responsabilità. Il Piano prevede il rafforzamento del ruolo del Tavolo anticorruzione metropolitano, a cui partecipano i responsabili della prevenzione della corruzione dei Comuni e delle Zone omogenee e il responsabile per la prevenzione della corruzione della Città metropolitana. I soggetti che siedono al Tavolo rilevano congiuntamente le necessità di aggiornamento delle misure di prevenzione, condividendole quando è possibile e orientandole. Nell'ambito del Tavolo la Città metropolitana esercita una funzione di supporto agli Enti locali, per aiutarli a individuare le buone pratiche e a programmare le attività.

Tra gli obiettivi del Piano vi è anche la revisione della mappatura dei processi e dei procedimenti amministrativi, per aggiornare l'elenco analitico delle misure anticorruzione suddivise per aree di rischio. La fase di avvio della nuova tecnostruttura della Città metropolitana comporta la necessità di adeguare il Piano all'evoluzione dell'Ente. Tra le possibili fonti di rischio che devono essere attentamente monitorate vi sono gli affidamenti diretti, le procedure di somma urgenza, i conflitti di interesse, le cause di incompatibilità e inconfiribilità, gli incarichi esterni, la gestione delle dotazioni strumentali, la rilevazione delle presenze in

servizio. È prevista la revisione delle misure per contrastare la corruzione nei processi di affidamento di lavori, servizi e forniture e nella selezione e reclutamento del personale e dei collaboratori professionali. Occorre tenere inoltre presente che la normativa nazionale anticorruzione impone misure per contrastare il cosiddetto "pantouflage", o incompatibilità successiva dei titolari di incarichi, con il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Deve inoltre essere rispettato l'obbligo della rotazione nei ruoli di responsabilità e devono essere aggiornati il regolamento in materia di accesso agli atti e le procedure in materia di trasparenza amministrativa.



Nel presentare la delibera il vicesindaco Marocco si è complimentato con gli uffici dell'Ente poiché "hanno fatto un ottimo lavoro". Si è unita ai complimenti la consigliera di "Città di Città" Maria Grazia Grippo,



aggiungendo che il Piano anticorruzione è un'ulteriore misura di prevenzione dell'illegalità poiché consente di monitorare i pagamenti dei fornitori nonché gli scostamenti dai tempi medi di pagamento.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
"ZONE OMOGENEE DELLA CITTÀ  
METROPOLITANA DI TORINO.  
INSERIMENTO NUOVI COMUNI  
DI VALCHIUSA E VAL DI CHY  
NELLA ZONA OMOGENEA N. 9  
EPOREDIESE"**

Il testo è stato presentato all'assemblea dal vicesindaco Marco Marocco. La delibera è stata approvata all'unanimità dal Consiglio. Approvata anche l'immediata esecutività. Proposta di mozione "Stazione di interscambio Porta Canavese-Monferrato" presentata dal gruppo consiliare "Movimento 5Stelle"

La mozione, illustrata dal vicesindaco Marocco, supportava la richiesta di un ampio gruppo di Sindaci di "integrare nel nodo ferroviario e stradale di Chivasso (strategico per Chivasse, Canavese, Monferrato, Valle d'Aosta e Ovest Vercellese) una stazione di interscambio con

la linea AC/AV Torino-Milano" che offrirebbe l'accesso alla rete nazionale tramite il nodo di Chivasso alla Valle d'Aosta, al Canavese, al Chivassese, al Monferrato, all'Ovest Vercellese, con un risparmio medio di un'ora di viaggio rispetto ai collegamenti attuali e quindi permetterebbe agli abitanti di questi territori di beneficiare effettivamente dell'Alta Velocità per raggiungere Milano e il resto dell'Italia. Nel presentare la mozione, il vicesindaco Marocco ha ricordato che è compito delle Istituzioni dare supporto alle richieste del territorio, spingendo il Governo a prendere in considerazione tali richieste.



Ha preso la parola la consigliera Barbara Azzarà (Movimento 5Stelle) sottolineando che la mozione in discussione rafforza quella votata qualche tempo fa dal Consiglio finalizzata a ripristinare la linea Chivasso-Brozolo, decisioni entrambe tese a rafforzare il territorio. È intervenuto nel dibattito il portavoce della Zona del Canavese occidentale nonché sindaco di Rivarolo Canavese



Alberto Rostagno, dichiarandosi del tutto favorevole a un progetto che darà un grande aiuto anche al Parco del Gran Paradiso e proponendo di aggiungere la dicitura “Gran Paradiso” nel nome della stazione di interscambio. La delibera è stata approvata all’unanimità dai presenti unitamente a un emendamento del gruppo di “Città di Città”, presentato dal consigliere Alberto Avetta, che sottolineava “l’attenzione con cui la Regione Piemonte si è fatta parte attiva per commissionare a Siti e al Centro studi e progetti innovativi di Rfi uno studio sullo sviluppo di nuove stazioni intermedie sulla linea ferroviaria ad alta velocità con l’obiettivo specifico di valutare le reali esigenze trasportistiche dei territori compresi tra Torino e Milano”.



fine di garantire la piena operatività dell’Osservatorio e della struttura a esso dedicata”; inoltre, la impegnava a richiedere al Governo l’analisi costi-benefici e a presentarla all’Osservatorio in apposita seduta. In caso di inadempienza da parte del Governo, chiedeva alla Sindaca di farsi promotrice della costituzione di un Osservatorio a livello territoriale e regionale e a garantire la partecipazione di un rappresentante politico ai lavori dell’Osservatorio.



**PROPOSTA DI MOZIONE  
“SOSTEGNO AL RUOLO  
DELL’OSSERVATORIO NEL  
RISPETTO DELLE ISTITUZIONI  
LOCALI E DEGLI ATTORI  
ECONOMICI E SOCIALI DELLA  
CITTÀ METROPOLITANA”**

Presentata dai consiglieri Montà, Avetta, Canalis, Grippo, Magliano e Piazza della lista “Città di Città” e dai consiglieri Ruzzola e Castello della lista “Civica per il territorio”, la mozione impegnava la Sindaca “a sollecitare in via formale il Governo affinché proceda entro il 14 febbraio 2019 alla nomina del Commissario straordinario al



Dopo l’illustrazione all’Aula da parte del consigliere Montà (“L’Osservatorio è stato finora l’istituzione dove gli amministratori del territorio hanno potuto dialogare e trovare ascolto, chiediamo di sollecitare il Governo ad avere rispetto per l’Osservatorio e a nominare il nuovo Commissario”), ha preso la parola il capogruppo del Movimento 5Stelle Dimitri De Vita, ricordando che l’Osservatorio è stato anche un terreno di scontro, costituito pure da Comuni che nulla avevano a che fare col Tav e da cui molti Comuni contrari all’opera sono usciti. “Non sostituiamoci al Governo, la nomina del Commissario è un

suo compito” ha concluso, anticipando il no del suo gruppo alla mozione.

“Non mi piace piegarmi alle volontà di Roma, mi interessa che siano rispettate le istanze del territorio” è intervenuto il capogruppo della lista Civica per il territorio Paolo Ruzzola, ricordando che nell’ultima seduta della Conferenza metropolitana erano stati 167, la maggioranza assoluta, i sindaci che avevano votato a favore della prosecuzione dei lavori del Tav. “La nostra mozione rifugge polemiche e strumentalizzazioni, desideriamo solo salvaguardare un’istituzione come l’Osservatorio, senza il quale le amministrazioni locali non hanno interlocutori. Se il problema è il nome del Commissario straordinario, il Governo ne indichi un altro, ma



non faccia morire l’Osservatorio”.

Ha poi preso la parola il consigliere di “Città di Città” Mauro Carena, che ha ribadito la sua contrarietà al Tav e ha annunciato il suo no alla mozione: “È un’opera inutile e costosa, il territorio ha bisogno di altro per il suo sviluppo, utilizziamo i soldi per altri progetti”. Ha poi aggiunto: “Per stare nell’Osservatorio bisognava essere a favore del Tav: ma allora, se la decisione è già presa, a cosa serve? L’Osservatorio ritorni alla sua funzione originaria e raccolga le opinioni di tutti, anche di quelli contrari”.

Anche per il consigliere Antoni-

no Iaria, del Movimento 5Stelle, l'Osservatorio è un comitato a favore della Torino-Lione. "L'analisi costi-benefici ci dirà se l'opera serve o no. In ogni caso, ci sono molti altri interventi pubblici che portano ricchezza e sviluppo sul territorio, il Tav è una battaglia ideologica".



Nel suo intervento, il consigliere Mauro Fava della lista Civica per il territorio ha chiesto il rinvio della mozione a dopo la



decisioni prese dai suoi organi, a partire dalla mozione votata il 10 dicembre 2018 dalla Conferenza metropolitana che

la impegnava a svolgere ogni azione finalizzata a sostenerne la realizzazione nei tempi previsti.

Dopo un nuovo intervento del capogruppo De Vita, che lamentava il carattere strumentale delle parole degli avversari, sostenendo che l'oggetto della mozione fosse solo l'Osservatorio, mentre nella discussione era finito per entrare il dibattito sul Tav nel suo complesso, ha preso nuovamente la parola il consigliere Ruzzola per annunciare il rinvio della mozione alla conferenza dei capigruppo, ribadendo il carattere istituzionale e non divisivo della mozione.

Con questa decisione si è conclusa la seduta del Consiglio metropolitano.



pubblicazione dell'analisi costi-benefici, "diversamente mi asterrò".

È stata poi la volta della sindaca Appendino: "Attendiamo l'analisi costi benefici, eventualmente sollecitando il Governo a sveltire i tempi, e poi ci sarà la condivisione della discussione col territorio: costituiremo un luogo di confronto dove i sindaci possano discutere liberamente della fattibilità dell'opera".

Il consigliere Montà ha richiamato la Sindaca al suo ruolo di rappresentante della Città metropolitana e di garante delle



# Gemellaggi: un'opportunità di scambio per i cittadini

**S**cade il prossimo 1 marzo la possibilità di candidarsi al bando sui gemellaggi “Europa per i cittadini”: martedì 29 gennaio a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna la Città metropolitana di Torino attraverso il proprio centro Europe Direct Torino ha organizzato un approfondimento rivolto soprattutto ai piccoli Comuni per illustrare le opportunità offerte dal programma europeo e la possibilità concreta di accedere ai finanziamenti per coprire le spese di realizzazione di un incontro di gemellaggio. Con le consigliere metropolitane Anna Merlin e Silvia Cossu anche il consigliere del Comune di Tavagnasco Moreno Nicoletta che ha raccontato la positiva esperienza di “Tavacha 2Nation.2 People.1 Culture” il gemellaggio tra Tavagnasco e Charantonay.



La pratica del gemellaggio è stata ideata in Europa attorno al 1950: rappresenta la stipulazione ufficiale di una unione tra due o più comunità, allo scopo di cooperare e collaborare in diversi settori (politico, economico, commerciale, sociale, educativo, culturale) e di stabilire rapporti duraturi nel tempo.

Nel tempo il gemellaggio ha consentito la creazione di una rete di legami diffusa e capillare, non limitata all'area europea, coadiuvando in tal modo lo stabilirsi di rapporti solidali anche con paesi esterni all'UE.

Coinvolgendo direttamente i cittadini, il gemellaggio favorisce il processo di integrazione europea promuovendo il dialogo interculturale, lo scambio di esperienze, conoscenze e valori, il confronto costruttivo di opinioni e l'arricchi-

mento reciproco, contribuendo alla definizione della identità comune europea.

“I gemellaggi” come hanno spiegato Anna Merlin e Silvia Cossu “consentono ai Comuni di inserirsi all'interno di sistemi relazionali di dimensioni internazionali, offrendo uno strumento per stabilire e mantenere legami con realtà di paesi diversi, promuovendo reti di amicizia al fine di congiungerle ad azioni di più vasta portata su diversi ambiti significativi per le comunità territoriali”.

La collaborazione tra le autorità locali e i cittadini costituisce una dimostrazione concreta di partecipazione civica attiva, favorendo lo scambio di esperienze e offre una occasione di conoscenza reciproca.

*Carla Gatti*

# Conosco e non rischio

*A Rivoli e Susa un forum con i sindaci sui rischi legati alla Diga del Moncenisio nell'ambito del progetto Alcotra Resba*

**N**uova tappa per il progetto Alcotra Resba (REsilienza sugli SBarramenti), che ha come obiettivo approfondire la conoscenza dei rischi legati alla presenza delle dighe sui territori alpini e migliorare la prevenzione, la comunicazione e la gestione della sicurezza dei territori a valle degli sbarramenti attraverso adeguate procedure di protezione civile, aumentando la resilienza del territorio.

Il servizio Protezione civile della Città metropolitana di Torino, che partecipa a Resba, ha organizzato per il 6 e il 7 febbraio due forum rivolti ai Sindaci che sono interessati dai rischi legati alla Diga del Moncenisio. Uno degli obiettivi di Resba, infatti, è formare i tecnici e sensibilizzare gli amministratori locali e cittadini sul tema della gestione dei rischi legati alle dighe e sulla loro prevenzione.

Identico il tema delle due giornate, che si svolgeranno rispettivamente il 6 febbraio nella Sala Consiliare di Susa a partire dalle 14.30 e presso il Comune di Rivoli il 7 gennaio, a partire dalle ore 10: in apertura si parlerà del progetto Resba e delle sue finalità, per poi entrare nel vivo affrontando il tema della comunicazione ai cittadini (a cura di "Cervelli in Azione", editore della rivista on line "Il giornale della protezione civile") e di quali strumenti e obblighi hanno i Sindaci sulla materia.



Verrà quindi illustrata un'altra attività in corso che la società Qesite sta portando avanti negli istituti superiori della valle, ovvero la sensibilizzazione degli studenti e la formazione sulle dinamiche fondamentali con cui la protezione civile affronta una situazione critica. Infine verrà distribuito, a cura Isig-Istituto di sociologia internazionale di Gorizia, un breve questionario che servirà a mettere a punto una visione analitica della percezione del rischio diga. Breve dibattito, in conclusione, per dare la possibilità agli intervenuti di presentare la loro esperienza.

*a.vi.*



# Comunicare l'acqua

*La Città metropolitana per l'alternanza scuola-lavoro*

**C**on il primo incontro di presentazione ha preso avvio l'11 dicembre 2018 il progetto di alternanza scuola-lavoro condotto dalla Città metropolitana di Torino, intitolato "Comunicare l'acqua". Il progetto, che si avvale della collaborazione di Legambiente Piemonte (nell'ambito del progetto VisPo), coinvolge nel percorso formativo l'I.S.S. "Gobetti Marchesini-Casale -Arduino" e l'Istituto Altiero Spinelli di Torino. Le attività interessano 26 studenti delle classi terze dell'indirizzo professionale dell'Istituto Gobetti Marchesini-Casale-Arduino e 26 studenti di una classe terza, indirizzo linguistico, dell'Istituto Spinelli.



alla quota di residenti sul territorio provinciale (e non solo) che non parlano italiano.

L'obiettivo del progetto è stato pertanto individuato nell'aumento delle conoscenze degli allievi sulle tematiche legate alle risorse idriche e nel loro coinvolgimento nell'ideazione, progettazione ed elaborazione di materiale illustrativo, da tradurre in più lingue (con particolare attenzione a quelle parlate dalle comunità presenti sul territorio metropolitano, senza tralasciare quelle meno utilizzate dalla comunicazione mediatica e istituzionale, quali il cinese ed eventualmente l'arabo), grazie alla collaborazione con la classe dell'indirizzo linguistico dell'Istituto Spinelli.

L'attività si concentrerà sulla tematica "Qualità delle acque e inquinamento" e in particolare su:

- salvaguardia della qualità dei corsi di acqua (fiumi e torrenti) e dei laghi;
- tutela degli ecosistemi fluviali e lacustri;
- scarichi e depurazione delle acque;
- buone pratiche per difendere l'acqua dai rifiuti (plastica, microplastiche, etc.).

Gli studenti saranno impegnati nell'ideazione e predisposizione di materiali per la comunicazione e la sensibilizzazione, che potranno comprendere:

- spot di sensibilizzazione in formato video (anche con uso del cellulare);
- volantini o depliant leggeri;
- scelta e condivisione di materiali didattici rivolti a diversi livelli scolastici (dalla scuola dell'infanzia alle secondarie di secondo grado);
- materiali didattici e informativi rivolti alla cittadinanza da usare in varie situazioni (ad esempio corsi di lingua e formazione rivolti a cittadini stranieri).



Obiettivo del progetto è l'incremento della consapevolezza e della responsabilizzazione dei cittadini nella tutela dell'ambiente, in particolare delle risorse idriche, in linea con quanto previsto dai Contratti di fiume e di lago, che costituiscono ormai da diversi anni a questa parte un importante strumento per il coinvolgimento diretto del territorio.

Negli anni, anche attraverso le attività legate ai Contratti di fiume e di lago, istituti scolastici ed enti locali stanno ampliando le attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale. Tuttavia non è sufficiente raggiungere solo le fasce giovanili rappresentate dagli studenti, ma è di fondamentale importanza che anche i cittadini adulti, che non hanno più occasioni formative, siano resi consapevoli dei problemi e delle buone pratiche che loro stessi possono attuare per contribuire alla tutela delle acque e al raggiungimento degli obiettivi di qualità, con un'attenzione particolare

*c.be.*

# La Città metropolitana insegna a comunicare

**S**ono due i progetti di alternanza scuola/lavoro realizzati con gli studenti delle scuole superiori dall'area Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori, in collaborazione con il CeSeDi. La settimana tra il 21 e il 26 gennaio 10 ragazzi del quarto anno dell'indirizzo Classico europeo del Convitto Umberto I di Torino si sono cimentati per 35 ore nella realizzazione di un video, intitolato "Fra', palese!" e incentrato sul linguaggio giovanile utilizzato dai quattro studenti protagonisti. La realizzazione di una serie di foto pubblicitarie e di un video promozionale sull'attività dell'Istituto alberghiero Beccari è invece l'obiettivo del progetto realizzato da 15 ragazzi del terzo anno dell'Istituto professionale Albe Steiner di Torino (indirizzo Industria e artigianato, curvatura fotografia) nella settimana in cui esce il presente numero di Cronache da Palazzo Cisterna. In questo lavoro gli studenti documentano le attività di produzione e di vendita di birre, marmellate e pasticceria realizzate dai



loro compagni nei laboratori del Beccari.

Sul canale YouTube dedicato all'Alternanza scuola/lavoro si trovano il video realizzato dai ragazzi dell'Umberto I, il filmato che ne documenta il backstage e la clip, di cui abbiamo parlato nello scorso numero del nostro settimanale, girata dai suddetti ragazzi dell'Umberto I sul tema della Shoah. Sullo stesso canale YouTube, la set-

timana prossima si potrà vedere anche il risultato del lavoro degli allievi dello Steiner.

*c.be.*



PER VEDERE I LAVORI DEI RAGAZZI DELL'UMBERTO I:

[WWW.YOUTUBE.COM/CHANNEL/UCNPYAOMALBEOEGGP1G8HTW](http://WWW.YOUTUBE.COM/CHANNEL/UCNPYAOMALBEOEGGP1G8HTW)

# Siamonline!

You **ToMe**



Sulla pagina [www.cittametropolitana.torino.it/multimedia.shtml](http://www.cittametropolitana.torino.it/multimedia.shtml) trovate tutti i video realizzati dal Centro di produzione multimediale, divisi per categorie (dai videocomunicati ai documentari), le mappe interattive su Google maps, le visite virtuali a 360°, il link al canale YouTube.

# Umberto D'Ottavio racconta la storia dell'inno nazionale

“Il canto degli italiani” che noi tutti conosciamo più comunemente - e cantiamo - come “Fratelli d'Italia” è diventato inno ufficiale della Repubblica italiana soltanto nel dicembre 2017 grazie a una proposta di legge di cui è stato primo firmatario un parlamentare del territorio torinese, Umberto D'Ottavio. Era stato infatti assunto come inno solo in via provvisoria nel '46 da De Gasperi durante la seduta del Consiglio dei ministri del 12 ottobre 1946: “Su proposta del Ministro della Guerra” si legge nel verbale di quel lontano Consiglio dei ministri presieduto da Alcide De Gasperi “si è stabilito che il giuramento delle Forze Armate alla Repubblica e al suo Capo si effettui il 4 novembre p.v. e che, provvisoriamente, si adotti come inno nazionale l'inno di Mameli”.

I 170 anni di storia dell'anno sono raccontati dallo stesso D'Ottavio in un volume presentato a un pubblico incuriosito e attento lunedì 28 gennaio a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica di Città metropolitana di Torino, su iniziativa dell'associazione “Amici della cultura”.

Il testo di Mameli tra l'altro fu musicato dal maestro musicista Michele Novaro proprio a Torino. Infatti era ospitato da Lorenzo Valerio in una casa di

via Barbaroux, a due passi da piazza Castello. Il volume è edito da Neos Edizioni.

*c.ga.*



# Giornata nazionale di raccolta del farmaco

**Sabato 9 febbraio la solidarietà entra in farmacia**

**D**al 2000 ogni anno, il secondo sabato di febbraio, in tutta Italia, migliaia di volontari del Banco farmaceutico sono presenti nelle oltre quattromila farmacie aderenti, per invitare i cittadini a donare farmaci per gli Enti assistenziali della propria città: è la Grf, la Giornata nazionale di raccolta del farmaco, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Nel 2019 l'appuntamento è per sabato 9 febbraio ed è l'occasione per ricordare che ogni giorno ci sono persone che non possono entrare in farmacia perché non hanno la disponibilità finanziaria per acquistare le medicine di cui hanno bisogno loro o i loro familiari. La Fondazione Banco farmaceutico onlus è nata proprio per dare una risposta concreta e immediata al fabbisogno di farmaci delle persone indigenti. Ogni ente assistenziale che ne faccia richiesta viene convenzionato con una o più farmacie, in cui sono raccolti esclusivamente far-

maci senza obbligo di prescrizione. In 18 anni la Giornata di raccolta del farmaco ha raccolto oltre 4.800.000 confezioni, per un controvalore commerciale di oltre trenta milioni di euro. Un anno fa, il 10 febbraio 2018, la Grf ha coinvolto



4.176 farmacie e oltre 18.000 volontari. Delle 376.692 confezioni di farmaci raccolte, per un valore di 2.642.000 di euro, hanno beneficiato oltre 535.000 persone indigenti, assistite in tutta Italia dai 1.769 enti convenzionati con il Banco Farmaceutico. Nel territorio della Città metropolitana di Torino gli enti convenzionati sono 51 e le 232 farmacie aderenti nel 2018 hanno raccolto 24.296 con-

fezioni. Centinaia di migliaia di persone possono oggi contare sul Banco farmaceutico, ma tanto può essere ancora fatto per rispondere alle necessità di quegli enti assistenziali a cui il Banco non riesce ancora a dare una risposta.

*m.fa.*

LA MAPPA DELLE FARMACIE DI TORINO E DELL'INTERA CITTÀ METROPOLITANA ADERENTI ALLA DICOTTESIMA GIORNATA NAZIONALE DI RACCOLTA DEL FARMACO È CONSULTABILE NEL SITO INTERNET [WWW.BANCOFARMACEUTICOTORINO.ORG](http://WWW.BANCOFARMACEUTICOTORINO.ORG). PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI PUÒ TELEFONARE ALL'ASSOCIAZIONE BANCO FARMACEUTICO TORINO ONLUS AL NUMERO 011-3822708 O SCRIVERE A [INFO@BANCOFARMACEUTICO.ORG](mailto:INFO@BANCOFARMACEUTICO.ORG)

in collaborazione con

AIFA  
Ministero della Sanità

cdo  
Opere Sociali

federfarma  
associazione italiana farmacisti

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

FEDERCHIMICA ASSOSALUTE  
Associazione nazionale farmaci di automedicazione

ASSOGENERICI

**#GRF19 GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO**

sabato 9 febbraio 2019

VIENI IN FARMACIA E DONA UN FARMACO A CHI HA BISOGNO PERCHÉ NESSUNO DEBBA PIÙ SCEGLIERE SE MANGIARE O CURARSI

con il Patrocinio di

Pubblicità Progresso

Partner Istituzionale

INTESA  
SANPAOLO

con il sostegno di

teva

DOC  
GENERICI PER SCEGLIERE

MAXEG  
Esercizio Generici

comieco

Banco Farmaceutico  
FONDAZIONE ONLUS  
CASA DI OPERA CONTRO LA POVERTÀ SANITARIA

Donare i farmaci con questo logo

# Il San Valentino di "Chivasso in Musica" è dedicato alle donne



L'ottavo concerto della stagione Chivasso in Musica 2018-19, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è in programma giovedì 14 febbraio alle 21 nel teatro dell'oratorio Carletti di via Don Dublino 16. Il concerto di San Valentino sarà declinato interamente al femminile: la mezzosoprano Barbara Somogyiova, la pianista Orietta Cassini, l'attrice Alessia Pratolongo, la presidente del Rotary

Club di Chivasso, Luigina Delmastro Utili, che collabora all'organizzazione dell'appuntamento. Quattro donne che hanno unito le forze per la riuscita del concerto intitolato "Il golfo di Surrriento visto dalla Mole, ovvero da Marechiare al Cacciatore del Bosco, a spasso tra le canzoni napoletane e piemontesi". Il programma proporrà brani di Leone Sinigaglia quali "Il cacciatore del bosco", "Convegno notturno", "Aria del molino", "La rana e il rospo", accanto a brani del canzoniere napoletano come "O sole mio" e "Funiculi Funiculà". Non mancheranno momenti di intensa liricità dettati dall'elegante scrittura musicale di Francesco Paolo Tosti, re della musica da salotto, con brani come "O dolce sera!", "Marechiare", "A vucchella", accostati a pagine di musica operistica di Mozart e di Mascagni. La serata sarà conclusa dalla celeberrima "Caruso" di Lucio Dalla e da "Vieni via con me" di Paolo Conte. Il concerto è con ingresso a pagamento, con il posto unico venduto a 10 euro. La biglietteria verrà aperta alle 20.30.

*m.fa.*



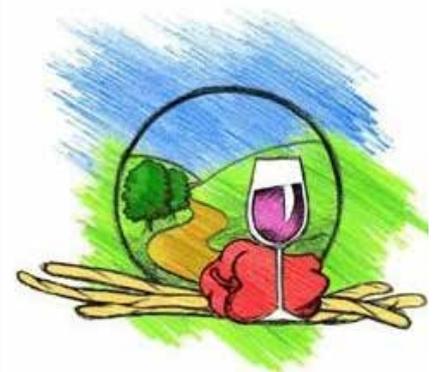
NEL PORTALE INTERNET [WWW.CHIVASSOINMUSICA.IT](http://WWW.CHIVASSOINMUSICA.IT) È POSSIBILE SCARICARE IL PROGRAMMA DI SALA DETTAGLIATO. PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI PUÒ SCRIVERE A [INFO@CHIVASSOINMUSICA.IT](mailto:INFO@CHIVASSOINMUSICA.IT) O CHIAMARE IL NUMERO TELEFONICO 011-207.5580

# La ricca primavera di "Strade di colori e sapori"

**D**alle "Cascine in piazza" a Pralormo alla Sagra dell'asparago di Santena, dalla Rassegna zootecnica di Riva presso Chieri alla Fiera del miele di Marentino, dalla Festa delle ciliegie di Pecetto alla Fiera di San Martino di Chieri: sarà come sempre fitto di appuntamenti, proposte e suggestioni il calendario delle manifestazioni primaverili delle "Strade di colori e sapor", un progetto che, nel Chierese e nella Collina torinese, vede i Comuni collaborare con la Città metropolitana, l'Atl "Turismo Torino e provincia" e l'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese per valorizzare le peculiarità culturali, turistiche e agroalimentari del territorio e per costruire ogni anno un itinerario geografico e temporale ragionato e condiviso. Il calendario è il frutto di un lavoro di concertazione e preparazione che ha impegnato i soggetti promotori sin dalla fine dell'estate 2018.

## VOGLIA DI NATURA!

"Voglia di natura!" è lo slogan che raccoglie e ispira gli eventi primaverili di "Strade di colori e sapori", che iniziano venerdì 5 aprile a Marentino dalle 19 alle 20,30 con "Sorseggiando la bionda", una serata dedicata alla birreria artigianale Loverbeer, specializzata nelle birre sour. La visita guidata all'im-



STRADE DI COLORI E SAPORI

pianto e alla cantina consentirà di conoscere l'intero processo produttivo. Al termine si potranno degustare due tra i più rappresentativi prodotti della gamma proposta. La partecipazione alla visita e alla degustazione costano 20 euro a persona e la prenotazione è obbligatoria entro il 29 marzo allo sportello turistico di Chieri, telefono 011-9428440, e-mail [chieri@coopitur.com](mailto:chieri@coopitur.com). Lo sportello cura il servizio di prenotazione di quasi tutti gli eventi in calendario.

A Pralormo giovedì 25 aprile dalle 9,30 alle 13 si festeggerà la Liberazione con l'evento "Beika an bike" lungo i sentieri intorno al paese alle porte del Roero: è l'occasione per scoprire, a piedi o in bicicletta, scorci e sentieri del Pianalto di Poirino. Il percorso in bicicletta è di circa 20 Km, quello a piedi di 10 o di 5 Km a scelta. Al termine della camminata i partecipanti all'escursione guidata potranno gustare un menù "Mes e mes" al prezzo speciale di 10 euro nello stand enogastronomico della Pro Loco. Per informazioni Pro Loco Pralormo, cellulare 335-7459001, e-mail [info@prolocopralormo.it](mailto:info@prolocopralormo.it) Sabato 4 maggio alle 14,30 è in programma l'evento "Hai voluto la bicicletta?": una guida cicloescursionistica pedalerà con i turisti "a due ruote" nelle Strade di colori e sapori per vivere e assaggiare il territorio.



L'itinerario ad anello, con partenza e arrivo a Chieri, tocca Riva presso Chieri, Andezeno e Arignano. È prevista una sosta per l'aperitivo nell'azienda vitivinicola Balbiano di Andezeno, con tre degustazioni di vini, accompagnate da assaggi di salame, formaggio e grissini Rubatà. L'escursione di 20 Km durerà circa quattro ore e sarà di difficoltà medio-facile. La quota di partecipazione è di 35 euro con il noleggio della e-bike, a cui va aggiunto il costo dell'assicurazione. La tariffa è di 15 euro per chi intende partecipare con una bicicletta tradizionale. La prenotazione è obbligatoria entro il 2 maggio. A Marentino sabato 11 maggio l'azienda agricola di Luigina Ronco proporrà il tour mattutino "Tonda Gentile, che passione!" dedicato alla nocciola: dal vivaio alla raccolta, dalle prime fasi di lavorazione alla trasformazione. La mattinata terminerà con un brunch a base di prodotti aziendali. La partecipazione al tour costa 6 euro per gli adulti, 3 per i bambini di età inferiore ai 10 anni ed è gratuita per i bimbi che hanno meno di 5 anni. La prenotazione è obbligatoria entro il 4 maggio.

"Il Re della tavola di primavera", l'Asparago di Santena, sarà



celebrato sabato 11 maggio, a partire dalle 17 al castello Cavour e nel parco monumentale, per ricordare la figura e l'opera di Camillo Cavour, la sua formazione e le esperienze di lavoro del Conte come agricoltore e agronomo, esperto e innovativo produttore ed estimatore degli asparagi coltivati nelle campagne sabbiose di Santena e del Pianalto. Dopo la visita del castello si potranno degustare il germoglio e i piatti della tradizione santenese preparati dalla Pro Loco. L'ingresso e la visita guidata al castello a cura dell'Associazione Amici della Fondazione Camillo Cavour costano 4 euro e sono gratuiti per i possessori della



Carta Musei di Torino. La prenotazione è obbligatoria entro sabato 11 maggio alle 12.

Si parlerà nuovamente di birra sabato 18 maggio alle 17 al birrifico "Il Grado Plato" di Montaldo Torinese, in una visita guidata che illustrerà l'intero processo produttivo e sarà seguita da una degustazione. La quota di partecipazione è di 15 euro e la prenotazione è obbligatoria entro lunedì 13 maggio al numero di cellulare 339-8229390 o all'indirizzo e-mail stefano@gradoplato.it oppure allo sportello turistico di Chieri.

Domenica 19 maggio alle 19,30 l'iniziativa "Hai voluto la bicicletta" verrà riproposta nel circuito Chieri-Baldissero Torinese-Pino Torinese, con una sosta per l'aperitivo all'azienda vitivinicola Rubatto di Chieri. L'escursione di 25-20 Km durerà circa quattro ore. La quota di partecipazione è di 30 euro con le e-bike e 10 con le biciclette tradizionali. La prenotazione è obbligatoria entro il 17 maggio. Sabato 25 maggio alle 11 ad Arignano sarà la volta dell'evento "Dolci fragranze" all'azienda agricola Maurizio Feletig, nella cornice della manifestazione "Rosae, Rosarum, Rosis". Le fragranze delle antiche varietà di rose incontreranno le dolcezze dell'Apicoltura del Tiglio di Sciolze, per una degustazione dei mieli del territorio e di montagna. La quota di partecipazione è di 5 Euro e la prenotazione è obbligatoria entro venerdì 24 maggio scrivendo a info@rosebacche.it o telefonando ai numeri di 328-21738866 e 347-5766672.

A Sciolze domenica 9 giugno dalle 16,30 alle 19 si potranno conoscere "I segreti dell'ortolano" all'azienda agricola Serra, per essere protagonisti della semina e del trapianto di ortaggi. A seguire la visita al laboratorio aziendale. La quota di



partecipazione è di 12 Euro per gli adulti e 5 per i bambini di età inferiore ai 12 anni. La prenotazione è obbligatoria entro il 2 giugno allo sportello turistico di Chieri. Gli eventi estivi inizieranno domenica 23 giugno a Pavarolo e proseguiranno a Cinzano venerdì 5 luglio. Ne parleremo nei prossimi numeri di "Cronache".

### GLI EVENTI A MISURA DI BAMBINO

Sabato 13 aprile alle 16 è in programma il primo degli eventi studiati appositamente per i più piccoli: "Quando la merenda si fa dolce". Dopo aver visitato l'azienda agricola Lisa, con

le mucche e il caseificio e dopo aver scoperto l'affascinante mondo delle api nell'azienda agricola Salvagno, i bimbi potranno assaggiare il miele e lo yogurth, protagonisti, insieme al formaggio, di una sana merenda. La partecipazione costa 4 euro e si deve prenotare entro giovedì 11 aprile allo sportello turistico di Chieri.

Domenica 28 aprile dalle 14,30 alle 18,30 a Chieri è in programma la passeggiata "A dorso d'asino è più bello", per scoprire i sentieri e i paesaggi della collina, partendo dalla Cascina Matinè. Lungo il tragitto i bimbi potranno salire a turno sul dorso degli asinelli. Al rientro

merenda e parco giochi con gli animali. L'evento è riservato ad un massimo di quindici famiglie, ognuna delle quali pagherà una quota di partecipazione di 25 Euro. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 345-3102552.

"Fragoliamo" è l'iniziativa in programma sabato 4 maggio a Baldissero Torinese dalle 15 alle 18 nel giardino del bed&breakfast "La Frola", dove i bimbi potranno raccogliere le fragole e preparare la merenda. La quota di partecipazione è di 10 euro e la prenotazione è obbligatoria entro giovedì 2 Maggio allo sportello turistico di Chieri.

A Riva presso Chieri sabato 11 maggio alle 16 l'agrisalumeria San Bernardino proporrà "Quanto è buono pane e salame". Dopo un divertente gioco, i bimbi potranno fare merenda con gli affettati e giocare nell'area attrezzata. La partecipazione costa 3,50 euro e si deve prenotare entro giovedì 9 maggio allo sportello turistico di Chieri.

A Pralormo sabato 25 maggio dalle 15,30 alle 19 si andrà "Dal latte alla merenda" all'agrigelata-

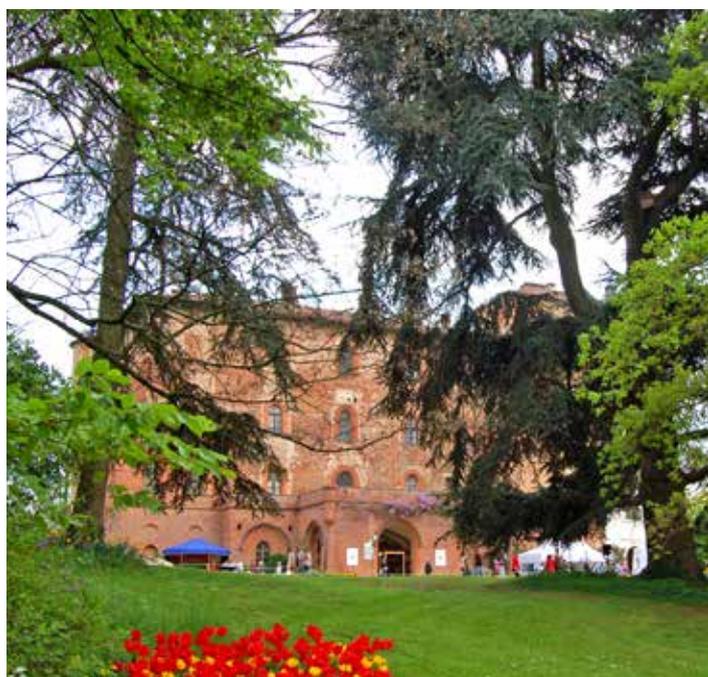


teria Agrisapori la Franca, dove i bimbi potranno visitare le stalle e sperimentare la mungitura delle mucche. Il latte trasformato sarà il protagonista della merenda con i formaggi e il gelato artigianale. La quota di partecipazione è di 6 euro e si può prenotare telefonando al numero 339-8584938.

Infine a Pecetto Torinese domenica 2 giugno dalle 15,30 alle 18,30 è in programma l'evento "Rossa come una ciliegia" alla ludocascina "La Ciliegia e il Giöanin". Dopo la passeggiata nel ceraseto, grandi e piccini potranno misurarsi nella preparazione della marmellata di ciliegie a cui seguirà l'agrimerenda con i prodotti tipici dell'azienda e del territorio. La quota di partecipazione è di 8 euro famiglia e si deve prenotare entro il 31 maggio allo sportello turistico di Chieri.

Nel prossimo numero di "Cronache" illustreremo nel dettaglio "Beni in Rete", il circuito che, per iniziativa della rete dei soggetti che promuovono le "Strade di colori e sapori" connette i musei e i ristoranti del territorio chierese.

*m.fa.*



# Nuovo concorso musicale per i cori delle scuole metropolitane

Il comune di Moncalieri ama la musica, e lo dimostra per il secondo anno con il concorso corale "Città di Moncalieri" indetto dal circolo culturale Saturnio e riservato a piccoli e grandi cori delle scuole primarie e secondarie di primo grado in provincia di Torino.

Le tre sezioni aperte riguardano una i cori di scuole primarie, un'altra i cori di scuole secondarie di primo grado, e l'ultima i cori composti da alunni di entrambi i livelli. Le audizioni si terranno il 26 e 27 marzo al teatro comunale "Giacomo Matteotti", provvisto di pianoforte, mentre i cori finalisti decretati dalla giuria si esibiranno durante il concerto di premiazione previsto per giovedì 28 marzo alle ore 10 nell'auditorium "Giuseppe Impastato" del liceo Ettore Majorana di Moncalieri, che al contrario non è dotato di pianoforte.

L'evento, organizzato con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e della Città di Moncalieri, si ripropone di valorizzare l'impegno di alunni e docenti nel diffondere la cultura



ra e il rispetto per la musica. La giuria che dovrà ascoltare e valutare le performance canore dei concorrenti sarà composta da docenti di conservatorio, direttori di coro, docenti di educazione musicale, e sarà presieduta dal Maestro Luigi Giachino, direttore artistico del concorso e docente di compo-

sizione al Conservatorio di Genova.

Tutti gli iscritti riceveranno un diploma di partecipazione, mentre solo i quattro cori migliori saranno premiati con dei riconoscimenti ad hoc.

*Camilla Grassi*



Fino al 14 marzo 2019 è possibile iscriversi i cori scolastici tramite mail all'indirizzo [concorsocoralemoncalieri@gmail.com](mailto:concorsocoralemoncalieri@gmail.com) allegando la documentazione necessaria prevista dal regolamento.

Il calendario dettagliato del concorso sarà pubblicato sul sito [www.saturnio.it](http://www.saturnio.it) entro il 20 marzo 2019. I concorrenti sono tenuti a consultare il sito per ogni ulteriore informazione o scrivere all'indirizzo [saturnio@saturnio.it](mailto:saturnio@saturnio.it)

# A Casa Olimpia torna “Vette d’Arte”

**A** Casa Olimpia - l'ex casa cantoniera della Provincia di Torino, affidata dalla Città metropolitana in comodato d'uso al Comune di Sestriere - torna per la terza volta la rassegna internazionale “Vette d’Arte”. L'appuntamento è da sabato 16 febbraio a sabato 16 marzo, per un evento dedicato alla pittura, alla scultura, alla ceramica, alla fotografia, all'acquerello e diverse altre tecniche espressive.

Le opere si potranno ammirare a Casa Olimpia tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 e sono state selezionate da Enzo Nasillo, critico d'arte, editore, giornalista e presidente dell'associazione “Orizzonti contemporanei”.

L'inaugurazione è in programma sabato 16 febbraio alle 16, in concomitanza con il clou della stagione sciistica a Sestriere. Sabato 16 marzo alle 16 la cerimonia finale di premiazione si



svolgerà alla presenza di critici, giornalisti, esponenti del mondo culturale, esperti e autorità istituzionali.

“Vette d’Arte” è un'iniziativa patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino e dal Comune di Sestriere, organizzata e pro-

mossa dall'associazione “Orizzonti contemporanei”, da Alhena Editore e dall'Aics-Associazione italiana cultura e sport.

Alla rassegna artistica è abbinato il premio “Cime Letterarie”, articolato nelle sezioni della poesia e della narrativa.

*m.fa.*



PER SAPERNE DI PIÙ SI PUÒ VISITARE IL PORTALE INTERNET [WWW.ORIZZONTICONTEMPORANEI.IT](http://WWW.ORIZZONTICONTEMPORANEI.IT), SCRIVERE A [INFO@ORIZZONTICONTEMPORANEI.IT](mailto:INFO@ORIZZONTICONTEMPORANEI.IT) O TELEFONARE AL NUMERO 011-18850231

# Torino capitale mondiale della scherma con il Grand Prix Fie

**D**all'8 al 10 febbraio la scherma mondiale torna a Torino con il Grand Prix Fie di fioretto individuale maschile e femminile, appuntamento che si rinnova per l'undicesimo anno consecutivo sotto la regia dell'Accademia scherma Marchesa.

Ancora una volta Torino sarà l'unica tappa italiana ed europea del Grand Prix, la prima del calendario 2019, che per il fioretto coinvolgerà succes-

sivamente Anaheim (Usa) e Shanghai (Cina). Come nelle altre edizioni, il Trofeo Inalpi riunirà sotto la Mole il gotha mondiale del fioretto, compresi i campioni del mondo in carica, gli azzurri Alessio Focconi e Alice Volpi, il campione olimpico di Rio de Janeiro 2016 Daniele Garozzo, le olimpioniche Arianna Errigo ed Elisa Di Francisca. Un evento che riveste ulteriore importanza perché già proiettato verso le Olimpiadi di Tokyo 2020.

meriggio le gare e le finali finali maschili e femminili per l'assegnazione del titolo. Sarà l'unica occasione del 2019 per vedere riunito in una località europea il meglio del fioretto mondiale maschile e femminile. I biglietti per assistere alle finali maschili e femminili di domenica 10 febbraio sono acquistabili online sul sito [www.diyticket.it](http://www.diyticket.it) oppure alla biglietteria del Pala Alpitour nei giorni dell'evento. Il biglietto intero costa 10 euro (+ 1,50 prevendita) e il ridotto 8 euro. L'ingresso alle qualifiche femminili di venerdì 8 febbraio e a quelle maschili di sabato 9 febbraio è gratuito.

## A TORINO LA SCHERMA È DI CASA

Quello con il Grand Prix Fie di fioretto femminile e maschile è uno dei più prestigiosi appuntamenti del calendario sportivo torinese del 2019. Non è un caso se Torino è una delle tre selezionatissime città ritenute degne di ospitare una tappa del Grand Prix: è un riconoscimento alla grande passione che il capoluogo subalpino e l'intero Piemonte hanno sempre messo in campo nel promuovere e organizzare le più diverse attività sportive; una passione che ha scritto pagine importanti della storia sportiva italiana degli ultimi 158 anni. Nel XIX secolo, Torino ha praticamente dato i natali alla scherma italiana e a tanti altri sport oggi praticati da milioni di persone. La vera e propria "storia d'amore" tra il capoluogo subalpino e una delle discipline sportive più antiche e nobili va avanti da oltre un secolo; nell'autunno del 2006 è culminata in una memorabile edizione dei Campionati



## SI GAREGGIA PER TRE GIORNI AL PALA ALPITOUR

La novità dell'appuntamento torinese consiste nella sede di gara: sarà il prestigioso Pala Alpitour a riunire per la prima volta nella stessa location le qualificazioni e le finali. Il programma prevede per venerdì 8 febbraio a partire dalle 10,30 le qualifiche femminili, per sabato 9 a partire dalle 10,30 le qualifiche maschili e per domenica 10 dalle 9,30 al tardo po-

mondiali ed è proseguita con la Coppa del Mondo e il Grand Prix. Il successo delle gare internazionali disputate a Torino negli ultimi tredici anni ha accresciuto la credibilità degli organizzatori dell'Accademia Marchesa.

La Città metropolitana, da parte sua, oltre a patrocinare l'evento, sabato 9 febbraio offrirà ai dirigenti della Federazione

internazionale scherma e alle delegazioni straniere una visita teatrale guidata al Museo del Risorgimento. La visita prelude alla cena di gala nella sala Plebiscito del Museo e sarà animata dalla compagnia "Teatro e Società", protagonista del circuito "Provincia Incantata", che prenderà il via domenica 24 marzo a Settimo Vittone.

Gli attori proporranno agli illu-



stri ospiti della Fie un excursus storico sul Risorgimento italiano e su di un'Unità d'Italia che si compì anche attraverso la condivisione e la compenetrazione tra le tradizioni culinarie ed enologiche regionali. Durante la cena saranno serviti i vini Doc della Strada Reale dei vini torinesi, eccellenze di una vitivinicoltura che ha acquisito negli ultimi vent'anni una crescente notorietà, suscitando curiosità e apprezzamento a livello nazionale e internazionale.

*m.f.a.*



# Gran premio Giovanissimi: le giovani leve della scherma danno spettacolo

**S**abato 26 e domenica 27 gennaio le promesse della scherma si sono sfidate al palazzetto dello sport "Le Cupole" di via Artom 11 per la seconda prova del Gran premio regionale Giovanissimi, patrocinata dalla Città di Torino e dalla Città metropolitana. La gara era inserita nel calendario federale ed era valida come prova di qualificazione per il Gran premio Giovanissimi nazionale, che si disputerà nel mese di maggio a Riccione per l'assegnazione dei titoli italiani delle categorie Under 14. Nella gara di Torino, sono saliti in pedana circa trecento under 14 piemontesi che praticano il fioretto e la spada, a partire dai maschietti e dalle bambine nati nel 2008 per finire con gli allievi e le allieve del 2005. Nella giornata di sabato 26 si è inoltre disputata la gara di spada per gli atleti appartenenti alla categoria Assoluti, per l'assegnazione dei titoli regionali maschile e femminile.



La gara di fioretto della categoria Maschietti è stata vinta da Andrea Maino (Cuneo Scherma Academy), quella della categoria Bambine da Matilde Godone (Club Scherma Torino), quelle dei Giovanissimi da Luca Juravle (Circolo della scherma Ramon Fonst Torino) e Vittoria Lingua (Circolo schermistico Cuneo), quelle della categoria Ragazzi-Allievi da Thomas Giordano (Circolo schermistico Cuneo) e da Letizia Gabola (Circolo scherma Torino).

Le gare di spada hanno fatto registrare i successi di Lorenzo Ena (Club scherma Casale) tra i Maschietti, Margherita Raiteri (Club scherma Casale) tra le Bambine, Matteo Casalegno (Circolo scherma Giuseppe Delfino) e Isabella Torricelli (Pro Novara Scherma) tra i Giovanissimi, Giacomo Verduchi (Associazione Scherma Pro



Vercelli) ed Eleonora Orso (Pro Novara Scherma) nelle categorie Ragazzi-Allievi. I titoli regionali assoluti di spada sono stati vinti da Francesco Ferraioli (Pietro Micca Biella) in campo maschile e da Marzia Cena (Associazione scherma Pro Vercelli) in campo femminile.

La manifestazione è stata organizzata dal Circolo della scherma Ramon Fonst di Torino e sostenuta dal progetto Kinder+ Sport della Ferrero, dalla Mgv Group di La Loggia, dalla Eurofencing Italia di Navacchio e dalla Olio Ferrari sas.

*m.fa.*



# ORO BIANCO

La ricerca della bellezza  
PORCELLANE DI VINOVO

CASTELLO DI VINOVO  
Dal 16 Febbraio  
al 28 Aprile 2019

ORGANIZZATO DA



CON IL PATROCINIO DI



CITTÀ DI TORINO



IN COLLABORAZIONE CON



H12

CON IL CONTRIBUTO DI



# Al via il Premio GiovedìScienza per i ricercatori under 35

**È** ufficialmente aperto il bando per l'ottava edizione del Premio GiovedìScienza, un riconoscimento rivolto ai ricercatori under 35 che hanno ottenuto risultati rilevanti dal punto di vista scientifico-tecnologico operando in un ente di ricerca italiano.

Il Premio si inserisce nella cornice più ampia di GiovedìScienza, la manifestazione di divulgazione scientifica organizzata dall'associazione CentroScienza Onlus giunta alla sua 33a edizione e si declina in Premio GiovedìScienza, GiovedìScienza Futuro, Speciale Elena Benaduce e Industria 4.0.

Il Premio GiovedìScienza ha come obiettivo quello di valorizzare la conoscenza scientifica e favorire la visibilità di scienziati e ricercatori che, con la loro produzione, contribuiscono allo sviluppo e all'innovazione nel nostro Paese con una particolare attenzione alla comunicazione della scienza; i candidati saranno valutati attraverso una prova sul campo da una giuria tecnica di esperti affiancata da una giuria popolare composta da studenti delle scuole secondarie di secondo grado protagonisti di un percorso di alternanza scuola-lavoro dedicato alla comunicazione scientifica.



Il Premio GiovedìScienza Futuro è stato istituito nel 2016 e guarda al mondo delle imprese con l'obiettivo di sostenere il dialogo tra mondo scientifico e tessuto economico; ai candidati è richiesta la presentazione di uno studio di fattibilità del progetto che sarà valutato da esperti e rappresentanti dell'ecosistema dell'innovazione.

Il Premio Speciale Elena Benaduce, istituito nel 2017, è dedicato a lavori di ricerca che si distin-

## Premio Nazionale

# GiovedìScienza

8ª EDIZIONE

*La scienza raccontata  
da chi la fa*

Bando e regolamento  
[www.giovediscienza.it](http://www.giovediscienza.it)

Per info  
[premio@centroscienza.it](mailto:premio@centroscienza.it)



guono per avere ricadute dirette o importanti sul benessere delle persone e sulla qualità della vita.

Il Premio Industria 4.0, introdotto nel 2018, è rivolto ai candidati che svilupperanno la loro proposta progettuale partendo dal concetto di Industria 4.0. Una sfida che non è puramente tecnologica, ma che riguarda il cambiamento del lavoro e il fattore umano dal quale non si può prescindere per guidare e comunicare la trasformazione digitale e le nuove professionalità che si renderanno necessarie. Ai candidati è richiesta la presentazione di uno studio del progetto che verrà valutato da esperti e rappresentanti dell'ecosistema dell'innovazione.

Le candidature dovranno essere presentate entro le ore 13 del 28 febbraio 2019 esclusivamente via internet attraverso il portale dedicato collegandosi al sito di GiovedìScienza nella sezione "Il Premio". Sarà necessario un primo accesso per la creazione delle credenziali che consentiranno la compilazione di una sezione anagrafica e il caricamento dei documenti richiesti.

### LE VINCITRICI DELLA SCORSA EDIZIONE

L'ultima edizione del Premio ha visto un podio tutto al femminile. Tra i dieci finalisti in gara ha conquistato il Premio GiovedìScienza Serena Aneli dell'Università di Torino e dell'Italian Institute for Genomic Medicine con la presentazione del progetto "L'eredità genetica di Homo



Neanderthalensis: il ricordo di un amore" e lo scorso 17 gennaio ha presentato, come da tradizione, la sua ricerca anche al pubblico di GiovedìScienza in una conferenza dedicata.

Il premio Speciale Elena Benaduce è andato a Valeria Cagno del Dipartimento di Scienze cliniche e biomediche dell'Università di Torino con il progetto "Se esistesse l'equivalente virale degli antibiotici?" mentre il Premio Futuro è stato assegnato a Valentina Palmieri dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, con il progetto "Sviluppo di rivestimenti protesici di ossido di grafene al fine di inibire la contaminazione batterica e migliorare la ricostruzione ossea". Il Premio Industria 4.0 è stato invece assegnato a Chiara Gastaldi del Politecnico di Torino per il suo progetto "Smart design for gas turbine dampers - Occhiali magici per progettisti di turbine".

*Denise Di Gianni*



INFORMAZIONI: [WWW.GIOVEDISCIENZA.IT/IT/PREMIO-GIOVEDISCIENZA-8-EDIZIONE](http://WWW.GIOVEDISCIENZA.IT/IT/PREMIO-GIOVEDISCIENZA-8-EDIZIONE)

# Siamo su LinkedIn!

LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO È SEMPRE PIÙ SOCIAL

Oltre ad essere attiva su Facebook, Twitter e sul sito istituzionale ci potete trovare alla pagina LinkedIn [www.linkedin.com/company/citta-metropolitana-di-torino](http://www.linkedin.com/company/citta-metropolitana-di-torino)



in

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO